

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

A.S. 2024/2025

(P.T.O.F.)

www.centrostudi.it

INDICE

Offerta Formativa	3		
Presentazione della Scuola	4		
La scuola che sa imparare			
Progetto Educativo			
- Finalità, obiettivi e metodi	6		
- Finalità educative	7		
- Finalità culturali	8		
La Struttura e i Servizi	9		
Attività Didattica	10		
- Calendario e Orario delle Lezioni	10		
- I Docenti	11		
- Programmazione e Pianificazione Didattica delle singole Discipline	12		
- DDI: didattica digitale integrata	13		
- Approfondimenti linguistici	13		
- Potenziamenti	14		
- Attività sportive	15		
- Studenti atleti di alto livello	15		
 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) 	15		
- Educazione civica	16		
- Sistema di Verifica e Valutazione	17		
- Valutazione finale dell'anno scolastico	18		
- Valutazione della condotta	18		
- Interventi successivi allo scrutinio finale	18		
- Verifiche finali di settembre e ripresa dello scrutinio finale	19		
- Orientamento	20		
- La Scuola Inclusiva	21		
- Regolamento per la frequenza di studenti uditori	25		
- Istituti professionali	27		
Il Sistema del Credito Scolastico			
Rapporti con le Famiglie	32		
Orari uffici e contatti	33		

OFFERTA FORMATIVA



ISTRUZIONE LICEALE

- Liceo Scientifico scienze applicate
- Liceo Scientifico sportivo
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane economico sociale

ISTRUZIONE TECNICA

- Amministrazione Finanza e Marketing
- · Relazioni Internazionali per il Marketing
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Servizi socio sanitari Ottico
- Servizi socio sanitari Odontotecnico

IEFP FORMAZIONE PROFESSIONALE



• Operatore informatico

Corsi erogati da Fondazione Leonardo Education

L'obiettivo della nostra scuola, come tutte le scuole del gruppo ISP (International Schools Partnership), è di essere la **School of Choice** per le famiglie di Bergamo e provincia.

Ci impegniamo, ogni giorno, a fornire **un ambiente di apprendimento sicuro ed accogliente**, in cui ogni studente sia incoraggiato a sviluppare pienamente il proprio potenziale, sia ora che in futuro. Per migliorare la sicurezza e il comfort dei nostri spazi didattici, abbiamo investito in varie iniziative e nelle infrastrutture così da rendere la nostra scuola un luogo di apprendimento e lavoro più sicuro.

Il nostro personale ha seguito la formazione sulla Certificazione di Protezione degli studenti (CPD Safeguarding) per garantire il mantenimento degli standard più elevati nella protezione dei minori. Il nostro focus principale è l'apprendimento. Siamo una comunità entusiasta guidata dal Learning Improvement Process (LIP) ideato per migliorare l'apprendimento degli studenti e del personale scolastico. In linea con le ultime ricerche, ISO ha identificato cinque pilastri che sono la base del nostro impegno nel preparare gli studenti per il futuro: competenze di vita, successo scolastico, EAL (English as an Additional Language) e multilinguismo, apprendimento personalizzato e percorsi futuri. Ci troviamo di fronte a nuova fase della nostra scuola e non vediamo l'ora di condividere anche con voi questo entusiasmante viaggio, per confermare il ruolo di School of Choice del Leonardo da Vinci.

LA SCUOLA CHE SA IMPARARE

La scuola che sa imparare è la scuola che in un mondo in continua evoluzione ha imparato ad adattarsi al veloce mutare delle condizioni dell'oggi cercando di immaginare quale sarà la società di domani. Le figure attualmente più richieste dal mondo del lavoro, cinque anni fa non esistevano, per questo lavorare sulle competenze permette di formare cittadini pronti ad affrontare i cambiamenti.

La scuola che sa imparare è:

- una scuola in cui il rapporto studente-docente è di tipo bidirezionale: attraverso una didattica partecipata, ovvero il costante confronto di idee e opinioni, l'esperienza scolastica diventa formativa sia per i docenti che per gli studenti;
- una scuola in cui l'alunno viene considerato nella sua individualità cercando di farne emergere le potenzialità e favorirne il successo formativo ed educativo;
- una scuola che **seleziona docenti che si aggiornano costantemente**, per rimanere al passo con i cambiamenti metodologici;
- una scuola che pratica una didattica potenziata, con numerose attività di supporto, sostegno e altre di approfondimento;
- una scuola che **monitora in continuazione** i propri processi e la soddisfazione dell'utenza, per attivare all'occorrenza azioni correttive.

La scuola che sa imparare continua ad imparare ogni giorno nell'incontro con quel sorprendente universo che è ciascuno dei nostri ragazzi e ragazze.

PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola ha il fondamentale e delicato compito di realizzare un complesso sistema di atti educativi che accompagnino la crescita completa degli studenti. La nostra Scuola vuole garantire, inoltre, l'acquisizione di un metodo di apprendimento basato sul connubio conoscenze/competenze che porti i ragazzi al raggiungimento di una maturità umana e culturale compiuta arricchita da una formazione che li trovi pronti ad affrontare le sfide successive solidamente preparati e dotati di coscienza critica autonoma e responsabile: il fondamentale "saper agire".

Finalità, obiettivi e metodi:

- la Scuola è atto educativo. Lo scopo dell'educazione è portare alla maturità umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale, la formazione della personalità, la formazione sociale: ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei Docenti, degli Alunni e dei loro Genitori;
- la formazione culturale, tecnica e professionale corrispondente ai livelli ed alla tipologia dei vari indirizzi scolastici attivati da questo Istituto è conseguita con tutte le abilità e le competenze dei Docenti, nella autonomia della loro attività didattica, con il dovuto riferimento alla normativa scolastica vigente e in sintonia con l'impostazione generale di questo Istituto;
- agli Studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati ma nel continuo riferimento agli obiettivi più ampi riguardanti la loro stessa vita;
- i ragazzi sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento giovanile, tenendo conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle migliori prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando sempre le possibilità di recupero, di sviluppo e di maturazione, con quell'ottimismo che deve sempre accompagnare chi educa.

Finalità educative

RISPETTO DI SÉ:

- consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- autostima;
- autocontrollo;
- capacità di riconoscere i propri errori e di accettare le critiche;
- volontà di puntare al massimo e di non accontentarsi;
- rispetto della propria persona sotto il profilo igienico sanitario.

RISPETTO PER LE PERSONE:

- mantenere un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di chiunque;
- rispettare le qualità peculiari altrui;
- essere onesti e leali in ogni situazione;
- interagire in modo corretto con i compagni dimostrando solidarietà, collaborazione, aiuto reciproco senza tuttavia ricorrere a forme di omertà;
- promuovere la socializzazione evitando forme di emarginazione;
- sviluppare nell'ambito della classe il senso di appartenenza al gruppo;
- non schernire, non provocare, non prevaricare, non minacciare o usare violenza sia verbale che fisica.

RISPETTO PER LE COSE E L'AMBIENTE:

- favorire e mantenere la migliore condizione ambientale per sé e per gli altri;
- usare in modo corretto strutture, macchinari, attrezzature e sussidi didattici propri e altrui;
- non rubare o danneggiare le cose altrui;
- rispettare il patrimonio pubblico e quello scolastico come se fosse il proprio.

Finalità culturali

La nostra Scuola si propone, attraverso attività e percorsi didattici di grande attualità, di favorire l'acquisizione di:

- un metodo di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- una formazione culturale completa;
- una visione del mondo ampia, articolata e aperta;
- una sensibilità interculturale;
- una capacità di scelta e di ricerca in modo da sapersi orientare e collocare adequatamente nella realtà socio-culturale;
- una disponibilità al cambiamento, alla elasticità mentale per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegate e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- un'attitudine all'autoformazione e all'autovalutazione sistematica;
- una professionalità di base intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi;
- una metodologia di lavoro efficace attraverso stimoli, sollecitazioni, incoraggiamenti
 affinché gli studenti comprendano che il fine del nostro intervento didattico non è la
 quantità delle nozioni apprese bensì il raggiungimento graduale e definitivo di
 un'attitudine a conoscere e di una curiosità culturale che, partendo da riferimenti
 conoscitivi precisi, li incoraggi ad ampliare il proprio sapere ed a trovare nuovi e diversi
 stimoli e interessi;
- una preparazione culturale e professionale che sappia utilizzare al meglio le nuove tecnologie in armonia e continuità con i supporti e le modalità tradizionali e che sia adeguata alla continuazione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo lavorativo.

LA STRUTTURA

- > Sala conferenze per seminari ed eventi con collegamenti streaming in tutte le aule
- > Laboratorio di Scienze Chimica
- > Laboratorio di Fisica
- > Laboratori di Informatica con i più aggiornati software
- > Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica
- > Laboratorio Lenti oftalmiche
- > Laboratori di Optometria Contattologia
- > Laboratorio Odontotecnico
- > Laboratorio di Disegno e Modellazione
- > Orto didattico
- > Palestra polivalente, palestra con attrezzature Technogym e campi sportivi outdoor
- > A disposizione parcheggio interno per i genitori e parcheggio moto coperto per studenti

I SERVIZI

- > Luminose aule attrezzate con proiettore LIM
- > Rete WI-FI in tutta la scuola
- > Pomeriggi gratuiti doposcuola
- > Sportelli HELP
- > Corsi di conversazione linguistica
- > Corsi di lingue per le certificazioni
- > Doppio diploma ITA USA
- > Certificazione Oxford test of English OTE per le classi guarte
- > Corsi di preparazione ai test universitari
- > Utilizzo della palestra ginnica con attrezzature Technogym
- > Assistenza per il cambio indirizzo
- > Assistenza orientamento in uscita
- > Tutoraggio PCTO- percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)
- > Scambi o periodi all'estero con possibilità di PCTO all'estero
- > Spazio Ascolto
- > Servizio mensa: con possibilità di prenotazione di pasti forniti da servizi di catering o di consumare cibo portato da casa
- > Multimedia community: registro elettronico, servizio SMS, contatti e-mail docenti
- > Utilizzo della GSuite di Google per la condivisione di materiale didattico e per lo svolgimento delle attività scolastiche anche a distanza (in particolare per gli studenti atleti ad alto livello e per situazioni di ricoveri ospedalieri con lunga degenza).
- > Utilizzo di Google Calendar per la condivisione dei calendari delle verifiche ed interrogazioni

ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni si sviluppano di norma con una prima fase di spiegazione in cui il docente, dosando la didattica tradizionale e l'ausilio di strumenti tecnologici multimediali, trasmette agli studenti i concetti fondamentali. Tale fase deve essere di durata adeguata e non superare la soglia in cui si avrebbe un calo significativo dell'attenzione del gruppo classe.

Nella seconda fase lo studente passa dalla fase di attenzione-ascolto a quella del "fare". Il docente propone esercitazioni - se la parte programmatica si presta a tale attività – oppure, utilizzando la tecnica della lezione dialogata, pone domande su quanto spiegato, guida gli studenti nell'analizzare i concetti fondamentali aiutandoli anche nella contestualizzazione e nella sintesi facendoli lavorare sulla creazione di appunti, schemi e mappe concettuali.

In tal modo gli studenti avranno sempre a disposizione il materiale prodotto durante la lezione che potranno usare per il lavoro individuale e nel momento in cui dovranno prepararsi per verifiche ed interrogazioni.

L'ultima fase della lezione è dedicata ai compiti, che non vengono assegnati in prossimità del suono della campanella di fine ora ma almeno una decina di minuti prima, in modo che lo studente possa affrontarne l'inizio dello svolgimento a scuola chiarendo con il docente eventuali dubbi. L'obiettivo è che al termine della lezione lo studente abbia padronanza del lavoro da eseguire e quindi sia stimolato a completarlo a casa.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

In questo Istituto viene applicato il calendario scolastico annuale fissato dal Ministero dell'Istruzione e dalla delibera della giunta regionale della Lombardia.

Il monte ore annuale è distribuito nell'orario settimanale su circa 35 settimane, dal lunedì al venerdì.

L'eventuale riduzione della percentuale oraria prevista dalle disposizioni sull'Autonomia è impiegata per attività formative curriculari ed extracurriculari, come stabilito annualmente dal Collegio Docenti.

ORARIO DELLE LEZIONI

I ORA	8,00*	9,05
II ORA	9,05	10,00
III ORA	10,00	11,05*
IV ORA	11,05	12,00
V ORA	12,00	13,05*
VI ORA	13,05	14,00
VII ORA	14,30*	15,25
VIII ORA	15,25	16,20

^{*}ore 8.00 suono della prima campana d'ingresso;

ore 8.10 suono della seconda campana di inizio delle lezioni;

ore 10,00 - 10,10 primo intervallo;

ore 12,00 - 12,10 secondo intervallo;

ore 14,00 suono della campana di fine lezioni del mattino;

ore 14,30 suono della campana di inizio delle lezioni del pomeriggio;

ore 16,20 suono della campana di fine lezioni del pomeriggio.

Il rispetto dell'orario delle lezioni è una delle condizioni necessarie per il buon funzionamento della Scuola che basa l'articolazione organizzativa delle lezioni sul piano orario quotidiano e settimanale.

Pur comprendendo come qualche volta possa risultare un po' difficile, tutti - Docenti, Studenti e Personale - sono invitati a seguire scrupolosamente gli avvicendamenti orari, scanditi dalla tradizionale "campanella". In casi particolari e documentati, a giudizio insindacabile del Preside, potranno essere concessi permessi di entrata o di uscita non superiori ai dieci minuti, salvo casi eccezionali con provenienze logistiche disagevoli.

L'ingresso nell'edificio scolastico è consentito trenta minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Durante la pausa del pranzo, nei giorni con lezioni pomeridiane, è disponibile il locale mensa con prenotazione del pasto o con il semplice utilizzo dei locali per il pranzo portato da casa.

I DOCENTI

I Docenti vengono selezionati attraverso il meccanismo della chiamata diretta attingendo da apposite graduatorie interne. Tutti i docenti della scuola aderiscono integralmente al progetto educativo e ne condividono gli aspetti didattici, formativi ed organizzativi.

I nostri studenti sono guidati da un team di insegnanti altamente qualificati ed esperti, dedicati a offrire un'educazione ricca e diversificata, radicata nella cultura italiana con una vocazione internazionale.

La scuola mira alla stabilità e alla continuità didattica. Un team docenti stabile e consolidato, assunto a tempo indeterminato, garantisce la qualità e la continuità dei percorsi.

I docenti hanno partecipato negli ultimi anni a corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto sulle seguenti tematiche:

- Nuove tecnologie multimediali nella didattica
- Progettazione della didattica multimediale
- Comunicazione didattica efficace
- Comunicazione assertiva
- Corso per la gestione delle relazioni e del gruppo classe
- Debate
- Public speaking
- Potenziamento della lingua inglese
- Lingua Inglese di vari livelli per l'introduzione del CLIL
- Corso AID dislessia amica
- Inclusività e gestione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Gestione verifiche equipollenti e creazione mappe concettuali
- Prevenzione e Sicurezza

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

All'inizio di ogni Anno Scolastico, dopo le prime settimane dedicate al ripasso dei programmi svolti nell'anno precedente o all'introduzione delle nuove discipline, ogni Consiglio di Classe rende pubbliche le programmazioni annuali indicando le competenze da acquisire, i contenuti programmatici e le modalità di valutazione.

La Programmazione didattica individuale di ogni Docente avrà come punto di riferimento i nuovi profili e le linee guida contenute nella Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado, correlati all'organizzazione del lavoro così come impostato sui testi in adozione.

La programmazione didattica e la relativa pianificazione integrano e costituiscono una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I BIMESTRI

- Il **1º bimestre** è strutturato con un ripasso iniziale (due settimane iniziali a settembre) e termina a novembre: sono previste sostanzialmente due valutazioni (1 per bimestre) se la materia prevede solo la valutazione orale; se la materia prevede scritto e orale sono previste due valutazioni per bimestre.
- Il **2º bimestre** inizia a novembre e termina verso fine gennaio. Al termine del periodo viene consegnata una scheda di valutazione complessiva relativa ai due bimestri.
- L'intervallo didattico: al termine dei due bimestri, per due settimane, il programma subisce uno stop momentaneo. Tale periodo viene gestito in maniera flessibile dal docente a seconda dei risultati ottenuti dalla classe nella prima parte dell'anno. Gli studenti svolgeranno attività di recupero nelle materie in cui sono risultati insufficienti; attività di ripasso, approfondimento e attività integrative nelle materie in cui sono risultati sufficienti. Al termine di questo periodo viene consegnata la pagella definitiva. Per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno è possibile svolgere in tale periodo il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) (vedi pag.15).
- Il **3º e 4º bimestre**: da febbraio al termine dell'anno scolastico sono previsti altri due bimestri e due valutazioni in ogni materia e viene consegnata una scheda di valutazione intermedia nel mese di marzo/aprile.
- **Recupero:** gli Studenti potranno recuperare eventuali valutazioni negative concordando con i docenti prove di recupero entro il termine del bimestre successivo a quello in cui hanno ricevuto l'insufficienza.
- **Doposcuola:** per gli Studenti delle classi prime e seconde è attivo un servizio di doposcuola il lunedì, martedì e giovedì. Gli studenti sono seguiti da docenti della scuola con competenze didattiche nelle diverse discipline per supportare al meglio le diverse esigenze.
- **Sportelli HELP:** la quasi totalità dei docenti è disponibile, secondo apposito calendario, un pomeriggio settimanale per supportare le esigenze di recupero rinforzo approfondimento dei propri studenti.

STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

La scuola da più di dieci anni utilizza strumenti digitali di supporto alla didattica in presenza. All'atto dell'iscrizione, ad ogni studente viene creata una mail personale per uso scolastico. La mail ha la struttura n.cognome@student.leomail.it; la mail è una mail di Google e l'accesso si effettua attraverso il relativo sito come una normale gmail.

Una volta effettuato l'accesso, si ha a disposizione la GSuite for Education di Google che mette a disposizione tra i tanti altri strumenti:

- > Google Drive e Google Classroom per la condivisione del materiale;
- > Google Calendar per la pianificazione delle attività e delle verifiche
- > Google Meet per le videolezioni.

La Didattica Digitale Integrata potrà essere utilizzata per casi eccezionali di tipo clinico e dopo presentazione di documentazione, nel rispetto delle normative vigenti.

APPROFONDIMENTI LINGUISTICI

Aspetto fondamentale dell'offerta formativa della nostra scuola è il **potenziamento** delle lingue straniere, pensato in primis come arricchimento del bagaglio culturale ed educativo personale dei nostri studenti, e sostanzialmente finalizzato a valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica oltre che a richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione in qualsiasi settore lavorativo.

A questo proposito si è pensato di potenziare l'intervento del **Docente madrelingua** inglese a partire dal primo anno di tutti gli indirizzi di liceo, in modo tale che i nostri studenti siano esposti, sin dall'inizio del loro percorso scolastico, alla lingua inglese in modo naturale. Non solo, gli stessi sono invitati a partecipare attivamente e a comunicare in lingua, inizialmente in contesti guidati e successivamente in modo sempre più autonomo. Il lavoro che viene svolto durante le ore di madrelingua è stato progettato, in collaborazione con il docente titolare, in modo da affrontare tematiche relative al loro corso di studi, soprattutto tramite attività di cooperative learning, peer tutoring e research projects.

Per le classi quarte del liceo, è stato pensato un intervento specifico volto a consolidare le skills richieste dagli specifici test per il conseguimento delle certificazioni linguistiche quali **l'O.T.E.** (**Oxford text of English**) per il quale il nostro istituto Centro Studi Superiori è unico centro d'esame per Oxford Test of English (O.T.E) autorizzato dall'università di Oxford per Bergamo e provincia e riconosciuto in molte Università Italiane.

Altra importante iniziativa riguarda la proposta di corsi pomeridiani, tenuti spesso da docenti madrelingua, finalizzati al **conseguimento della certificazione nelle lingue straniere** inglese, francese, spagnolo e tedesco livello B1 e B2 (FCE – DELF – DELE – GOETHE ZERTIFIKAT) e al miglioramento delle capacità linguistiche.

Il dipartimento offre da diversi anni la possibilità di seguire corsi pomeridiani di conversazione di lingua inglese, spagnola e francese. Il tutto finalizzato ad un miglioramento espressivo orale che stimoli conoscenze e socialità internazionali.

Il nostro dipartimento Linguistico si occupa anche di fornire supporto affiancando i docenti titolari delle discipline scelte nella progettazione dei moduli CLIL, insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

Il nostro Istituto promuove il **Programma Doppio Diploma**, che consiste nell'offrire ai nostri studenti la possibilità di conseguire il diploma americano di High School accreditato, parallelamente al corso di studi italiano. Gli studenti italiani hanno così la possibilità di partecipare ad un programma didattico specifico su piattaforma, seguendo sia corsi obbligatori (Inglese-Storia Americana-Istituzioni Americane) che corsi opzionali, perfettamente in linea con un normale corso di studi americano. Grazie ad una costante immersione nella lingua inglese, tramite tutorial online, moduli di insegnamento personalizzati, test scritti e orali (Skype) e progetti creativi, ai nostri studenti viene data la preziosissima opportunità di migliorare e rafforzare le loro competenze linguistiche in un contesto vivace ed innovativo. In parallelo, gli studenti possono altresì consolidare le loro competenze digitali, grazie all'utilizzo della

piattaforma online. Gli studenti iscritti al Doppio Diploma potranno trascorrere durante l'estate un periodo di studio di 15-20 giorni presso la MATER ACADEMY HIGH SCHOOL di Miami (Florida), scuola gemellata con il Programma Doppio Diploma in Italia.

In linea con i principi di ISP, siamo convinti che le esperienze internazionali aiutino a migliorare le competenze di vita, la comprensione culturale e i risultati accademici dei nostri studenti. Per rispondere alla crescente richiesta dell'utenza di un'offerta formativa di tipo esperienziale, il Dipartimento Linguistico propone agli studenti di tutti gli indirizzi, la possibilità di prendere parte ad alcuni progetti all'estero, che conciliano corsi di lingua straniera a momenti di esperienza lavorativa simulata, della durata di una o due settimane. Le destinazioni generalmente scelte e proposte sono l'Irlanda, la Spagna e il Sudafrica.

I soggiorni estivi all'estero, infine, completano l'offerta formativa della nostra scuola per quanto riguarda il potenziamento delle lingue straniere e il Dipartimento Linguistico propone anche in questo caso mete quali il Sudafrica (Cape Town), l'Irlanda, gli Stati Uniti (New York) e il Canada.

Attraverso il programma International Learning Opportunities for students (ILOS), i nostri studenti si collegano con compagni provenienti da oltre 80 scuole in tutto il mondo e partecipano a esperienze veramente internazionali, significative e di crescita. L'offerta ISP racchiude programmi che puntano alla coesione sociale, sviluppo di competenze digitali, informatiche, artistiche e linguistiche implementando, a scelta dell'Istituto, attività tra Artists, Chess Masters, Cultural Exchange, Filmmakers, Mun, Changemakers, Scientists, Virtual Exchange. I programmi di maggiore rilievo prescelti per l'anno scolastico 2023 - 2024 sono due: Artists and Chess Masters.

Nel corso di arte "ISP ARTISTS" gli studenti sono coinvolti in un'attività creativa, interattiva, dinamica, digitale e globale estesa a tutte le scuole facenti parte del circuito ISP. Il corso, partendo dall'insegnamento di nuove tecniche artistiche porta gli studenti ad elaborare un proprio PORTFOLIO esplorando anche siti internazionali (ad.es. ARTSONIA e KUNSTMATRIX dedicati al mondo dell'arte).

Il corso di scacchi "CHESS MASTERS", partendo dall'insegnamento delle conoscenze di base relative al gioco degli scacchi, la scacchiera, il movimento dei pezzi, le regole del gioco, approfondisce la valutazione delle posizioni, la creazione di un piano di gioco adeguato, incrementando la capacità di controllare lo sviluppo tattico della partita e di creare combinazioni. I tornei si svolgono anche virtualmente sul più grande sito internazionale dedicato al mondo degli scacchi Chesskid.com in connessione con studenti di tutto il mondo del gruppo ISP di cui la nostra scuola è parte integrante. La scuola ha deciso di incoraggiare con questi due programmi lo sviluppo delle abilità di problem solving e di un pensiero critico sviluppando anche l'attitudine di pensare in modo originale e creativo.

POTENZIAMENTI

La scuola nell'ottica di ampliare la propria offerta formativa con proposte innovative e complementari al piano di studi, dall'a.s. 22-23 ha attivato due corsi di potenziamento uno in ambito scientifico- sanitario e l'altro in ambito linguistico.

I corsi sono rivolti agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi e sono tenuti da docenti della scuola in collaborazione con enti e personale specializzato esterno. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione con riconoscimento delle ore come PCTO e/o credito formativo.

SCIENCE PLUS

Programma di potenziamento scientifico in ambito biologico, chimico e medico.

Il progetto prevede un approfondimento delle discipline scientifiche mirato a fornire una solida base culturale utile per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico ed al superamento dei test di ammissione dei relativi corsi di laurea.

La partecipazione al corso consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali.

ME & EU

Programma di potenziamento finalizzato all'apprendimento delle competenze trasversali europee e internazionali in lingua inglese. Tale percorso consentirà agli studenti di conoscere l'Unione Europea, i suoi Stati membri, la sua storia, i suoi valori e i suoi effetti sulla vita quotidiana, attraverso discussioni, video, visite presso realtà imprenditoriali e sociali del territorio.

ATTIVITA' SPORTIVE

Per gli studenti delle classi del **Liceo Scientifico Sportivo** sono previste attività sportive inserite in orario curricolare. Le attività sono molteplici e variegate:

- Arrampicata Sportiva
- Difesa personale: Judo
- Atletica leggera
- Hockey su ghiaccio
- Ultimate Frisbee
- Boxe
- Golf

- Nuoto e pallanuoto
- Scherma
- Orienteering
- Tiro con l'arco
- Padel e Tennis
- Rugby

Agli studenti degli altri indirizzi sono proposte attività sportive di squadra come pallavolo, pallacanestro e pallamano; badminton, softball, flag rugby, uni hockey, padel e atletica leggera. Gli studenti impareranno esercizi di allenamento funzionale isotonico.

Ogni anno una selezione di studenti partecipa ai Campionati Sportivi Studenteschi Provinciali, Regionali e Nazionali organizzati dall'Ufficio Sportivo Scolastico e dal Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto.

STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Secondo quanto indicato dal D.M. 43 del 03/03/2023 (e relativa ordinanza ministeriale applicativa annuale), il nostro Istituto predispone per gli studenti che praticano attività sportiva agonistica un Piano Formativo Individualizzato, stilato dal Consiglio di classe, che si pone come obiettivo quello di far superare eventuali criticità che gli studenti atleti possono riscontrare durante il periodo scolastico, soprattutto relative alla frequenza regolare alle lezioni in occasione di competizioni anche infrasettimanali o che prevedano l'assenza dello studente per più giorni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

I percorsi di PCTO si svolgeranno durante la pausa didattica all'interno del periodo di recupero in modo tale che gli alunni sufficienti possano usufruire di tale pausa didattica mentre chi deve recuperare eventuali discipline avrà l'obbligo di presenziare alle lezioni: in tal caso, il PCTO sarà svolto durante il periodo extra scolastico e/o estivo.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono

in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo.

I **PCTO** possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è stata reintrodotta nella scuola secondaria con il DL 92/2019, prevede 33 ore annue curricolari in ogni classe svolte in maniera trasversale con coinvolgimento dei docenti e di relatori esterni. Nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo sostenibile (agenda 2030), cittadinanza digitale.

Il progetto prevede la partecipazione ogni anno ad alcuni eventi organizzati in collaborazione con Enti, Associazioni, esperti di settore. Sono previste inoltre visite esterne a realtà del territorio. Le tematiche vengono sviluppate con una progettualità verticale per accompagnare gli studenti in un processo di crescita.

L'insegnamento dell'educazione civica sarà così sviluppato:

CLASSI PRIME: Cittadinanza digitale per la formazione di cittadine e cittadini in grado di utilizzare in maniera consapevole e responsabile le nuove tecnologie. Saranno trattati, nello specifico, l'affidabilità delle fonti, le varie forme di comunicazione digitale, le norme comportamentali (inclusa educazione stradale), l'identità digitale, la tutela della riservatezza e i pericoli degli ambienti digitali.

CLASSI SECONDE: Costituzione, quale legge fondamentale del nostro Stato, la legalità e la lotta contro tutte le mafie, le Istituzioni dello Stato italiano e gli istituti di partecipazione, le organizzazioni internazionali, le dipendenze.

CLASSI TERZE: Presentazione dell'Agenda 2030 e dei 17 obiettivi. Conoscenza, tutela, rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale. Educazione alla salute e al benessere psico – fisico.

CLASSI QUARTE: Diritto del lavoro (Fonti giuridiche, contratto di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, Sindacati, diritto di sciopero), Pari Opportunità (uguaglianza sostanziale, tutela e parità, azioni positive, rappresentanza di genere nelle Istituzioni). Diritto alla salute (diritto sociale fondamentale, benessere psico - fisico, diritto alle prestazioni sanitarie, tutela della salute anche sul luogo di lavoro).

CLASSI QUINTE: La Costituzione, quale legge fondamentale del nostro Stato, le organizzazioni internazionali; presentazione dell'Agenda 2030 e dei 17 obiettivi; diritto alla salute (diritto sociale fondamentale, benessere psico fisico).

SISTEMA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Le verifiche sono recuperate nel loro significato educativo e didattico di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e resi noti con chiarezza e concretezza agli Studenti, cercando di destrutturare quella mentalità scolastica che considera le valutazioni e i voti come lo scopo finale, comunque raggiunto.
 La misurazione dell'apprendimento è un fatto che coinvolge tutta l'attività di insegnamento. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati, riguardanti sia la classe che i singoli Studenti, diventa il parametro con il quale confrontarsi e la valutazione deve trovare spazio per un'analisi tendente a mettere in luce e possibilmente a rimuovere le cause che possono aver provocato l'eventuale insuccesso.
- La tipologia delle verifiche e le modalità di somministrazione proprie di ogni materia saranno adeguatamente illustrate da ogni Docente in modo che ogni Studente sappia esattamente che cosa gli si richiede e quali sono i criteri di valutazione.
 Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte lo Studente sia stato in grado di raggiungere.
 La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.
- Durante l'anno i Docenti possono proporre una serie di valutazioni formative in itinere per monitorare il livello di apprendimento degli studenti, le prove possono essere di svariato genere e le relative valutazioni non sono mai espresse in numeri ma con giudizi.
- Le prove che determinano i voti sono tutte programmate e numericamente suddivise come indicato a pag. 12.
 La programmazione delle verifiche avviene seguendo l'apposito calendario annuale disponibile prima dell'inizio dell'anno scolastico e affisso in tutte le aule. Per ogni periodo di valutazione indicato nel calendario, un apposito tabellone anch'esso affisso in aula servirà a programmare le varie scadenze in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni di prove.
 La programmazione delle verifiche di ogni classe può essere visualizzata da studenti e genitori attraverso Google Calendar.
- La valutazione presente nelle apposite schede consegnate durante l'anno (pagelle comprese) non è mai una semplice somma aritmetica o una media banale, ma un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative e della partecipazione all'attività didattica.

AUTOVALUTAZIONE

La scuola sta promuovendo la cultura dell'autovalutazione invitando i docenti a condividere le griglie di valutazione per le prove scritte e orali. Questo proprio per consentire allo studente di gestire al meglio la propria preparazione e come aiuto nell'auto valutarsi prima di ricevere la valutazione del docente.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando lo Studente riporta una votazione non inferiore a sei in tutte le discipline
- La non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di Classe quando sono presenti gravi e diffuse insufficienze, con particolare riferimento alle materie di indirizzo.
- Per gli Studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'Alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
 - In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.
- Nel caso lo Studente riportasse una votazione di 5 in condotta, non sarebbe ammesso alla classe successiva indipendentemente dai voti di profitto.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

I riferimenti principali sono i regolamenti di Istituto e di disciplina, parte integrante di questo documento.

Per la valutazione della condotta si procede con la proposta di voto fatta dal Docente che ha più ore di lezione nella classe e, ferma restando la normativa vigente con particolare riferimento allo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, si applicheranno criteri che tengano conto della condotta disciplinare facendo riferimento ad eventuali provvedimenti presi nei confronti dello Studente (richiami scritti, ammonizioni, allontanamenti e sospensioni) e alla sua partecipazione attiva come specificato nella successiva apposita sezione del presente documento. Il CdC valuta in maniera oggettiva una serie di parametri contenuti in una tabella allegata al verbale, per ogni voce negativa nella tabella viene riportata in corrispondenza dello studente una "X". Il voto di condotta viene determinato partendo da 10 e togliendo un punto per ogni "X". Il CdC delibera il voto finale con un margine di discrezionalità di un punto in più o in meno in base alla gravità delle "X" accumulate.

Così come previsto dalla normativa scolastica, la delibera del 5 in condotta da parte del Consiglio di Classe nell'ultimo scrutinio comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE

- In caso di sospensione del giudizio finale, sul tabellone voti pubblicato online, viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio".
- La Scuola, dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle Famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno Studente dai Docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo Studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la Scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.
- Analogamente a quanto previsto per le attività di supporto durante l'anno, i Genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà che non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla Scuola, non aderendo alle stesse, implicitamente dichiarano di

non avvalersene, fermo restando l'obbligo per lo Studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

VERIFICHE FINALI DI SETTEMBRE E RIPRESA DELLO SCRUTINIO FINALE

- Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. In ogni caso, le suddette operazioni devono concludersi, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
- Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti e condotte dai Docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri Docenti del medesimo consiglio di classe.
- Le verifiche finali devono tener conto dei risultati conseguiti dallo Studente non soltanto in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.
- Il Consiglio di classe, alla ripresa dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e, in caso di esito positivo delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio, vengono condivisi sulla bacheca personale del registro elettronico i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione: "ammesso alla classe successiva". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello Studente, il relativo risultato viene condiviso sempre sulla bacheca personale del registro elettronico con la sola indicazione "non ammesso".
- Nei confronti degli Studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di ripresa dello scrutinio finale, al termine del terzo e del quarto anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

ORIENTAMENTO

In ingresso

- Open Day: i genitori e gli studenti verranno guidati nella scelta del percorso, di cui verranno presentati l'organizzazione, i servizi, il piano di studi, le attività, le attrezzature e gli spazi utilizzati all'interno della struttura.
- Incontri con docenti orientatori della secondaria di primo grado.
- Appuntamenti individuali con famiglie o per piccoli gruppi: durante il periodo delle iscrizioni, per tutti coloro che sono stati impossibilitati a partecipare ai nostri Open day, il nostro Dirigente Scolastico ed il nostro team di docenti si rendono disponibili a svolgere incontri individuali o per piccoli gruppi.
- Ministage di orientamento per uno o più giorni di lezione: i ragazzi hanno la possibilità di partecipare a lezioni ed incontri mirati a far sperimentare una "giornata tipo" del nostro Istituto.
- Nostro intervento a richiesta presso le scuole secondarie di primo grado.
- Partecipazione a Fiere e Campus del settore per la presentazione della nostra offerta formativa.

In uscita

- L'orientamento in uscita è un'azione condivisa da tutto il corpo docenti dell'Istituto e si attua con interventi personali di ogni singolo docente nella propria disciplina attraverso l'attuazione di una didattica orientativa e con interventi collettivi organizzati dal referente per l'orientamento.
- Le attività proposte a tutti gli studenti sono di tipo informativo:
 - incontri in Istituto per conoscere l'offerta post diploma
 - visite presso aziende del territorio
 - partecipazione a convegni e fiere
 - open day di Università
 - open day di ITS e Corsi post diploma.
- Il docente orientatore è a disposizione di studenti e famiglie per attività di consulenza.
- A partire dall'A.S. 2023 -24, come previsto dalle Nuove Linee Guida per l'orientamento [D.M. 328 del 22 dicembre 2022], in ogni classe vengono predisposti moduli curricolari e/o extracurricolari (per il biennio) di 30 ore per l'orientamento e il ri-orientamento.
- Per le classi del triennio dall'A.S. 2023 -24 è attiva la figura del Tutor orientatore con lo scopo di aiutare lo studente nell'elaborazione di un personale "progetto di vita" formativo-professionale coerente con i propri interessi, aspirazioni e capacità. Il docente tutor accompagnerà inoltre lo studente nella compilazione dell'E-portfolio.
- I moduli curriculari di orientamento formativo per le classi del triennio sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

LA SCUOLA INCLUSIVA

"Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli studenti, sia le situazioni considerate tradizionalmente come disabilità psichica, fisica, sensoriale, sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, la dislessia, il disturbo da deficit attentivo, ad esempio, e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-culturale, ecc. Tutte queste situazioni sono diversissime tra di loro, ma nella loro diversità c'è però un dato che le avvicina, e che le rende sostanzialmente uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica sufficientemente individualizzata ed efficace: tutte queste persone hanno un funzionamento per qualche aspetto problematico, che rende loro più difficile trovare una risposta adeguata ai propri bisogni. (cfr Dario Ianes, Vanessa Macchia, La didattica per i Bisogni Educativi Speciali - Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo Erickson, 2008).

In ottemperanza alla direttiva ministeriale *Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del* 27.12.2012 e alla *Circolare n. 86 del 6 marzo 2013* e nel vivo desiderio di fornire agli studenti della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici individuali.

Il nostro Istituto da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali predisponendo una serie di azioni e interventi che favoriscono il successo formativo e migliorano la qualità della loro vita scolastica nell'ottica della più totale inclusione. Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente al diritto di individualizzazione e personalizzazione di tutti gli studenti.

Ogni docente opererà affinché lo studente sia messo in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare autostima e ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con disturbo specifico dell'apprendimento, disabilità o svantaggio socio-culturale-linguistico e psicologico, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti quali:

- instaurare un clima di classe motivante, coinvolgente, nel riconoscimento delle singole diversità promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nello svolgimento delle attività didattiche;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- sviluppare/potenziare la metacognizione al fine di maturare strategie operative efficaci, costruendo o promuovendo le "competenze compensative" intese come l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o apprendimento che possano ridurre, se non superare, i limiti del disturbo DSAp.

Nell'ottica di una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni, il nostro Istituto ha definito azioni di intervento mirate al successo formativo degli stessi.

L'obiettivo del nostro Istituto, sempre nell'ottica dell'inclusione, consiste nell'assicurare eguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità e potenzialità anche a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Considerando che al centro del nostro agire ci sono persone che meritano di esser rispettate e trattate con sensibilità, l'istituto riconosce una particolare attenzione a tutti gli alunni che hanno un disagio psico-sociale, culturale, comportamentale e delle difficoltà emozionali.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

Al fine di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto saranno effettuati tra il mese di settembre e gennaio degli incontri tra il responsabile del settore, i referenti delle scuole secondarie di primo grado, i docenti che seguono l'alunno disabile e i genitori degli alunni disabili che frequentano la classe terza media. Tutti i ragazzi che hanno deciso di iscriversi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, potranno partecipare ad un mini stage all'interno di una classe dedicata dell'indirizzo di studio scelto tra novembre e maggio.

Nel mese di giugno, verrà effettuato un ulteriore incontro tra il responsabile del Settore BES, l'esperto di riferimento dell'alunno con disabilità e la famiglia, nonché con tutti gli operatori (assistenti educatori, sociali e cooperative) che si sono occupati e che si occupano dello stesso, al fine di definire al meglio l'intervento didattico-educativo dello studente.

PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

Il gruppo **GLI**, nel mese di settembre, si riunirà per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente di sostegno/studente. Il docente di sostegno prenderà quindi contatti con la famiglia.

Gruppo GLO – Gruppo di lavoro Operativo

Secondo le normative vigenti in materia, D.M. 182/2020 e successive, Il GLO è composto dal dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, la Funzione strumentale. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari e corresponsabili del progetto di vita dedicato allo studente con disabilità.

Partecipano al GLO i **genitori** dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; **figure professionali interne ed esterne alla scuola**; l'unità di valutazione **multidisciplinare** dell'ASL; **gli studenti e le studentesse**, nella scuola secondaria di secondo grado; un **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**; **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

PREDISPOSIZIONE DEL PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Secondo le tempistiche scandite dal D.M. 182/2020, il GLO provvederà alla stesura e conseguente approvazione del PEI, entro il 31 ottobre di ogni anno, condiviso e approvato dalla famiglia.

Tra marzo e aprile, il GLO verificherà la situazione didattica dello studente con l'obiettivo di monitorarne l'andamento e strategie metodologiche nonché i risultati ottenuti, al quale seguirà un ulteriore condivisione e approvazione delle eventuali revisioni da parte della Famiglia. Al termine dell'anno scolastico, Il GLO si riunirà per l'approvazione finale del documento programmatico nonché per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi.

Qualora uno studente dovesse presentare in corso d'anno una diagnosi funzionale, il D.S. convocherà entro il 31 giugno il GLO per l'approvazione del PEI Provvisorio.

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia e agli ultimi decreti legislativi 62/2017 e 66/2017 reso attuativo quest'ultimo il 01/08/19, garantisce la piena

attuazione delle indicazioni normative contenute nella legge Quadro n. 104/92 con lo scopo di "normalizzare" un insegnamento "speciale", per apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente. A tal proposito, si è provveduto a redigere il Protocollo di Accoglienza, da applicarsi in presenza di alunni con disabilità nei seguenti ambiti:

Finalità

- garantire il diritto all'istruzione;
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre il disagio relazionale ed emozionale che può nascere nell'alunno con disabilità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adequate alle necessità formative degli stessi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.
- progettare i processi di integrazione secondo i seguenti principi:
 - la progettazione dei processi di integrazione deve coinvolgere tutti gli insegnanti e tutti gli operatori scolastici, evitando di delegare tutte le responsabilità all'insegnante di sostegno e usufruendo in modo collaborativo e integrato delle sue competenze specifiche;
 - la progettazione dei processi di integrazione deve divenire una cultura e modo di essere nel quotidiano;
 - o la progettazione dei processi di integrazione deve mettere in campo un approccio centrato sulle relazioni e gli aspetti affettivi;
 - o la progettazione dei processi di integrazione deve perseguire lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare.

INTERVENTI SU ALUNNI CON DSAp

Area DSAp -disturbi specifici d'apprendimento

L'istituto, nel rispetto delle normative vigenti in materia e per agevolare il successo formativo degli alunni, dedica la propria attenzione e il proprio impegno con le modalità seguenti:

Per gli alunni che presentano documentazione il Referente:

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni al fine di maturare strategie operative efficaci
- Prende visione della valutazione e la comunica al Consiglio di Classe presentando le informazioni necessarie. Dopo un periodo di osservazione e valutazione, il Consiglio di Classe redige il PDP.
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica eventuali difficoltà alla famiglia
- Rimodula, se necessario, gli interventi didattici

In presenza di casi sospetti, il Referente:

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di Classe per la segnalazione di un probabile disturbo
- Comunica con la famiglia e verifica l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Comunica al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il Referente:

• supporta i docenti proponendo e organizzando incontri di formazione-aggiornamento sul tema e nella realizzazione di materiali didattici specifici;

- favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni

ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, alle precedenti circolari MIUR e agli ultimi decreti legislativi 62/2017 e 66/2017 reso attuativo quest'ultimo il 01/08/19, consapevole che le difficoltà nell'inserimento degli alunni adottati, si è sempre fatto carico di questi alunni che scelgono il nostro percorso formativo, proponendo in primis delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e un supporto psicologico aperto anche alle famiglie. A tal proposito, si è provveduto a redigere il Protocollo di Accoglienza, da applicarsi in presenza di alunni stranieri nei seguenti ambiti:

Finalità

- Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- Garantire il diritto all'istruzione
- Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantendo una formazione adeguata e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

Aree critiche in presenza di alunni adottati

- DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO: possibili disturbi specifici dell'apprendimento, possibili deficit nell'attenzione, concentrazione e nella memorizzazione.
- DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.
- DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE
- SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES in caso di ragazzi con significativi problemi di salute o disabilità o con un vissuto particolarmente difficile o traumatico
- PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA
 Atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.
- ITALIANO COME L2
 I bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Sempre in ottemperanza alla normativa vigente in materia, consapevoli che le difficoltà nell'inserimento degli alunni immigrati, il nostro Istituto si pone le seguenti finalità:

- Favorire l'integrazione nella classe del nuovo alunno e, accanto all'insegnante di Italiano, ogni docente è responsabile, all'interno della propria disciplina, dell'apprendimento dell'italiano L2.
- Individuare modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- Predisporre percorsi individualizzati predisponendo attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

ACCOGLIENZA ALUNNI CON RESIDENZA FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE

Le linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni temporaneamente fuori dalla famiglia di origine, in affidamento familiare o ospiti nelle strutture dei sistemi di protezione promuovono una rete di risorse che ponga al centro il benessere dell'alunno. In particolare l'Istituzione scolastica dovrebbe:

- Rendere flessibili strategie, metodologie, tempi e curricula;
- Creare, mantenere e sostenere le relazioni e le reti significative tra i docenti e le famiglie affidatarie, gli educatori di comunità ed i tutori dei minorenni, coinvolgendo i servizi sociali, sanitarie psicopedagogici anche attraverso l'individuazione e l'utilizzo di un docente referente per l'inclusione, con il compito di favorire la condivisione del progetto di inclusione;
- Predisporre piani educativi e didattici, interventi, griglie di osservazione e schede di rilevazione delle potenzialità del minorenne in diversi abiti;
- Costruire e ricercare percorsi, itinerari e unità didattiche che forniscano competenze quando il minorenne è a scuola, considerando che il tempo scuola è, in queste circostanze, il più proficuo e stabile raggiungimento degli obiettivi formativi.
- La valutazione del percorso didattico deve essere flessibile, personalizzata e individualizzata, al pari delle strategie e delle metodologie attuate per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DI STUDENTI UDITORI

L'autonomia scolastica, (D.P.R. 275/99), offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione delle specifiche esigenze del territorio di riferimento.

Tale supporto normativo dà la possibilità alla scuola di riaprire le porte della formazione a tutti i giovani a rischio di insuccesso scolastico e, quindi, quasi certamente destinati a vivere una condizione di marginalità che, nel lungo periodo, potrebbe sfociare in una ancor più preoccupante esclusione sociale.

In un'ottica inclusiva, al fine di contrastare con maggior efficacia il fenomeno della dispersione scolastica, il nostro Istituto intende venire incontro alle esigenze di orientamento delle famiglie e degli utenti, consentendo un'esperienza di scolarizzazione ed offrire opportunità di sostegno e orientamento sussidiario agli studenti.

Principi generali

Art.1 - La scuola, previa valutazione dei casi, offre la possibilità di iscrizione come studente Uditore. L' uditore esterno può frequentare le lezioni per le quali possiede i prerequisiti stabiliti

dalla normativa vigente, previa autorizzazione deliberata dal consiglio di classe. Tale deliberazione è obbligatoria. Non è ammessa la frequenza di un Uditore Esterno proveniente dall' Istituto, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico. Lo studente Uditore Esterno può essere ammesso anche nel corso dell'anno. L'ammissione è condizionata dal rispetto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro con particolare riguardo alle scuole (numero massimo di alunni per classe in base alle dimensioni delle aule etc.).

Adempimenti

Art.1 Esclusivamente per ragioni di sicurezza, risultano annotati sul registro l'eventuale assenza dell'uditore, l'ingresso in ritardo o l'uscita anticipata. Non è richiesta la giustificazione di assenze o ritardi se lo studente uditore è maggiorenne.

Art.2 - Lo studente Uditore ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite alla classe a cui viene assegnato, ma senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica degli allievi regolarmente iscritti. Ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica, ma non sarà soggetto a valutazione. Non vi sono obblighi di registrazione delle valutazioni e di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti e della scuola.

Art.3 - Lo studente Uditore potrà accedere e assistere alle esercitazioni nei laboratori alle sequenti condizioni:

- ricevere, preventivamente, un'informazione base sui rischi presenti nei laboratori;
- conoscere, preventivamente, il relativo regolamento;
- assistere alle esercitazioni in presenza e assistenza dell'insegnante o assistente tecnico.

Obblighi

Art.1 - Lo studente Uditore Esterno è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel regolamento d'istituto e le istruzioni impartite dal docente della classe durante le lezioni. In caso di annotazione disciplinare, il consiglio di classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni. Art.2 - Lo studente Uditore Esterno deve presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o secondo gli accordi presi col consiglio di classe

Art.3 – Lo studente Uditore può partecipare agli Sportelli HELP previa autorizzazione del dirigente Scolastico.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Nell'ottica di favorire l'apprendimento per tutti gli studenti, vivendo in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

La struttura dei nuovi percorsi professionali è centrata sulla personalizzazione del percorso di apprendimento per ogni studente e si basa sulla definizione e aggiornamento periodico di un **Progetto Formativo Individuale** (PFI). Il PFI ha come obiettivo quello di "evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio e di alternanza) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle caratteristiche dello studente e ai bisogni del contesto professionale di riferimento". (cfr. D. Lgs. 61/2017)

La personalizzazione dell'apprendimento indica l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità di coltivare le proprie potenzialità elettive. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, costruendo un curricolo inclusivo, significa diversificare le metodologie, i tempi, gli strumenti nella progettualità del lavoro nella classe affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

Il Progetto Formativo Individuale diventa quindi uno strumento fondamentale nella progettazione e nella valutazione delle attività didattiche. La progettazione e attuazione di percorsi efficaci orientati allo sviluppo delle competenze richieste dal mercato del lavoro, si basa su competenze metodologiche-didattiche fondate su una didattica induttiva, orientativa, laboratoriale e collaborativa nonché sulla capacità di progettare UdA interdisciplinari e

disciplinari pertinenti ed efficaci tenendo conto del PECUP, Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita e dei traquardi che lo caratterizzano.

In linea con questo obiettivo di personalizzazione anche la valutazione dei risultati di apprendimento e delle competenze assume un ruolo importante: sempre nell'ottica dell'inclusione si prevedono modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimoniano il raggiungimento di risultati di apprendimento adequati alle potenzialità di ognuno.

La valutazione è in relazione diretta con gli obiettivi che scaturiscono dalla programmazione del consiglio di classe e dei gruppi di materia.

Valutazione formativa

Avviene durante il processo di apprendimento, consentendo di intervenire tempestivamente per correggere o rimodulare l'impostazione dell'attività didattica, in relazione alle esigenze di apprendimento degli allievi.

Valutazione sommativa

Avviene al termine di ogni fase di programmazione (moduli/unità) per misurare in modo aggregato l'apprendimento, in relazione agli obiettivi del sapere e saper fare specifici di ciascuna tappa del percorso.

Le *prove di verifica* sono di varia tipologia (strutturate, semi strutturate, interrogazioni orali su argomenti di una certa ampiezza, analisi e/o risoluzione di testi e/o problemi teorici e pratici, redazione di testi funzionali a specifici obiettivi, quali saggi brevi, relazioni, articoli, produzione di manufatti e applicazione di procedure) ed esse **verificano di volta in volta il sapere**, **il saper fare o entrambi gli obiettivi, che vengono esplicitati agli allievi in occasione della prova stessa, unitamente ai criteri di misurazione/valutazione specifici della prova.** (cfr. Documento di lavoro "l'Autonomia Scolastica per il successo formativo" n. 1143 – 17/05/2018)

Per quanto riguarda la *misurazione* delle prove strutturate e semistrutturate, viene stabilito il punteggio per ciascuna domanda, e si traduce il punteggio totale di ciascun allievo in misurazione del livello della prova. Il *livello della sufficienza* è stato generalmente posto al 60%.

Valutazione periodica e finale

Premesso che essa tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite dall'allievo, delle sue capacità critiche ed espressive e dell'impegno dimostrato nel consolidare la propria preparazione e nel colmare eventuali lacune, nonché delle competenze da questi maturate nell' area professionalizzante, alla luce delle esperienze di alternanza scuola lavoro svolte in tale ambito, (ogni disciplina infatti tiene conto della valutazione dello stage come deciso da ogni singolo dipartimento).

Si evidenzia che le singole tabelle di valutazione valida per ogni disciplina è allegata alla programmazione didattica di ogni docente.

Le Competenze

" ... quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sensibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva ..." – Raccomandazione del consiglio dell'EU relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze previste nel PECUP si riferiscono agli obiettivi di **competenza disciplinare**, fondamentali nel curricolo del primo biennio; si articolano nell'asse dei linguaggi, nell'asse matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Le **competenze tecnico-professionali** sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche dell'attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio. Un ruolo importante riguarda **le competenze trasversali** che permettono all'individuo di far fronte anche a situazioni nuove, imprevedibili. Il profilo educativo Culturale e Professionale richiede anche **le competenze di Cittadinanza** che includono il saper comunicare nella madrelingua e nelle

lingue straniere, avere competenze matematiche, scientifiche, digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, avere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera I del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-L, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico prevede che lo studente sia in grado di:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Realizzare, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

"SOCIO-SANITARI – ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, OTTICO"

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) è così definito per il profilo del settore dei servizi: "si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; per individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; per utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

In ottemperanza dell'articolo 3, comma 1, lettera m del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – allegato 2-M, la declinazione dei risultati di apprendimento previsti nel profilo educativo, culturale e professionale per l'articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico prevede che lo studente sia in grado di:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica
- o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adequate.
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto di vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria/contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

IL SISTEMA DEL CREDITO SCOLASTICO

Estratto dalla normativa vigente in merito alla assegnazione del credito scolastico (D.M. 42 del 22/05/2007, D.M. 99 del 16/12/2009, D.L. 62 del 13/04/2017).

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni Studente/essa che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno Studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella.

TΔ	В.	Δ —	ST	UD	FN	TT	IN.	ΓFR	NT
		_	91	UL	4-11				

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)				
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta		
M < 6	-	-	7-8		
M = 6	7-8	8-9	9-10		
6 < M ≤ 7	8-9	9- 10	10-11		
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12		
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14		
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15		

La media voti e la classe frequentata permettono di individuare, grazie alla tabella precedente, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) lo studente dovrà aver o una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. \geq 6,50) oppure aver fatto pervenire alla Scuola nei tempi previsti crediti formativi certificati (vedi paragrafo successivo).

N.B. Gli studenti che hanno giudizio sospeso nello scrutinio di giugno e sono quindi rinviati alle verifiche di settembre, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti nello scrutinio di settembre.

Gli studenti del quinto anno che vengono ammessi all'esame con due discipline con lacune non gravi e con una disciplina con lacuna grave, acquisiscono il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

N.B. La normativa scolastica prevede l'ammissione all'esame di stato anche per gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale presentano un'insufficienza. In tal caso lo studente acquisisce il punteggio minimo della fascia di appartenenza data dalla media voti.

CREDITI FORMATIVI

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto (vedi D.M. 49 del 24/02/2000) in particolare tra queste esperienze rientrano: corsi di formazione, esperienze lavorative, soggiorni in Scuole o corsi di lingue all'estero, attività sportive, attività musicali o artistiche, stage, esami ECDL.

Anche l'adesione e la partecipazione attiva e impegnata all'ora di religione può essere valutata credito formativo a discrezione del consiglio di classe sentito il parere del Docente di religione.

Le certificazioni comprovanti tali attività devono pervenire alla Scuola entro il 15 maggio di ogni anno scolastico su carta intestata dell'ente (azienda, società, associazione, ecc.) su cui devono essere indicate le generalità dell'allievo, l'attività svolta e la durata; per le attività lavorative il certificato deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Si precisa che questo istituto ritiene comunque estremamente positivo il fatto che uno Studente svolga attività extrascolastiche siano esse culturali, artistiche, sportive, lavorative, di stage, di esubero da quanto previsto dell'alternanza scuola-lavoro ma in presenza di valutazioni eccellenti da parte dei tutor. La valutazione del credito formativo e la sua attribuzione spetta ai singoli consigli di classe nel rispetto delle fasce di punteggio e di quanto appena esposto.

CREDITO SCOLASTICO ESAMI DI IDONEITA'

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente; per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. \geq 6,51)

CREDITO SCOLASTICO ESAMI PRELIMINARI

La media voti permette di individuare, grazie alla tabella A, la fascia di credito. Il minimo di tale fascia spetta allo studente direttamente, per ottenere il punto aggiuntivo (massimo della fascia di riferimento) in mancanza di altri elementi si ritiene opportuno applicare un criterio strettamente matematico e quindi lo studente dovrà avere una media voti \geq della metà della fascia di riferimento (es. \geq 6,51)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I Genitori degli Studenti/esse sono coinvolti direttamente nel processo formativo e sono i referenti principali della Scuola cui hanno affidato i propri Figli/e.

Il rapporto con i Genitori degli Studenti/esse è quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione.

Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire, per la sua parte, al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano.

La Scuola si impegna ad informare i Genitori su tutto ciò che riguarda il comportamento e l'andamento scolastico dei propri Figli/e cercando soprattutto di coinvolgerli non appena dovesse presentarsi qualche aspetto problematico. Parimenti importante è che anche i Genitori chiedano, si informino continuamente in modo da poter anticipare e prevenire l'insorgenza di qualche criticità.

Gli strumenti di informazione che vengono messi in atto sono:

- Il registro elettronico (Did Up), aggiornato in tempo reale, che permette di controllare la presenza a scuola, i ritardi, le uscite anticipate, i voti, le note disciplinari, le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.
- Il servizio SMS che informa il genitore rispetto le convocazioni, gli eventi, le consegne pagelle o le comunicazioni di vario genere.
- Il servizio mail che permette di far giungere alla famiglia circolari e comunicazioni.
- Il sito internet permette di rimanere aggiornati in maniera puntuale su tutte le attività della scuola: programmi, eventi, orari, materiali, calendari e news.
- Il ricevimento settimanale dei Docenti si svolge secondo lo schema presente sul sito internet. Non è richiesta la prenotazione e nell'orario fissato il genitore si presenta direttamente a scuola e parla con il docente nella sala di ricevimento dedicata.
- È possibile in qualsiasi momento, attraverso la segreteria didattica, fissare appuntamenti con i Coordinatori di classe, con la Referente B.E.S., con la Vicepreside e con il Preside.
- I ricevimenti generali con la presenza di tutti i Docenti sono calendarizzati all'inizio dell'anno e si svolgono di norma nei mesi di gennaio e aprile dopo la consegna delle schede di valutazione.
- È possibile interagire via mail con i Docenti attraverso l'apposita funzione presente sul sito internet nella sezione "Docenti".
- Sono previsti durante l'anno due pomeriggi di ricevimento collettivo (appena dopo la consegna delle valutazioni intermedie) in cui ogni singolo genitore ha la possibilità di parlare e confrontarsi con tutti i docenti.
- Sono previsti Consigli di Classe aperti ai genitori che hanno anche la possibilità di riunirsi tra loro prima di incontrare il corpo docente.

ORARI UFFICI

- da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 10.30 dalle ore 14.00 alle ore 15.30 venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.30

CONTATTI



035.259090



035.262335



Segreteria: info@centrostudi.it segreteriadidattica@centrostudi.it

Amministrazione: amministrazione@centrostudi.it

Dirigente Scolastico: luca.radici@centrostudi.it

Vicepreside: mariagabriella.maffioletti@leomail.it

Coordinatori di area:

Licei: erik.molteni@leomail.it

Istituti Tecnici: elisabetta.vigani@leomail.it

Istituti Professionali: roberto.scudeletti@leomail.it



www.centrostudi.it



Bergamo Via G.B.Moroni 255 Via dei Caniana 2b Tel. 035.259090 info@centrostudi.it www.centrostudi.it